

Differenziata in via Roma Nuovi punti di raccolta

*Un'ordinanza per il ritiro
gratuito dei rifiuti ingombranti*

A settantadue ore dall'avvio del nuovo servizio porta a porta i commercianti di Lavagna non hanno ancora la certezza su dove e come conferire i propri rifiuti. La riunione dello scorso mercoledì sera tra amministratori, gestori del servizio (la ditta Idealservice di Udine) ed esercenti non ha infatti fornito a questi ultimi le risposte che si attendevano. «Avevamo chiesto l'incontro proprio per ricevere quei chiarimenti e quelle spiegazioni che non erano arrivate, se non parzialmente, nelle scorse settimane - afferma Massimo

guarda le attività che sorgono nelle aree pedonali del centro. Inizialmente era stato proposto loro di lasciare i rifiuti fuori dal negozio alla chiusura dello stesso, ma la cosa non sembra essere molto gradita ai diretti interessati che avanzano diverse riserve in merito: «Via Roma e i carugi limitrofi - prosegue Marrè - d'estate si riempiono di gazebo e dehors dei locali notturni e far mangiare la gente con la spazzatura vicino al proprio tavolo non è certo il miglior invito a cena. Inoltre la presenza di sacchetti e bidoncini in una zo-

na di pregevole valore artistico qual è il centro storico di Lavagna darebbe della città un'immagine di degrado».

La soluzione alternativa, prospettata dal sindaco Giuliano Vaccarezza e dai componenti della sua Giunta, è quella di conferire i rifiuti in appositi centri di raccolta si-

La protesta
dei
negozianti

«Brutta
immagine
d'estate»



I commercianti di Lavagna non hanno ancora la certezza su dove e come conferire i propri rifiuti

tuati ai margini della zona pedonale. Ieri mattina il sindaco e i responsabili di Idealservice hanno effettuato un sopralluogo nel centro storico: «Stiamo valutando in quali aree del centro collocare questi punti - chiarisce il primo cittadino - L'incontro dell'altra sera è stato risolutivo per permetterci di affrontare la questione in maniera condivisa ed efficace. I commercianti si comporteranno esattamente come i residenti. Con l'esclusione dei cartoni, che verranno prelevati al di fuori dei negozi in orario diurno, tutti i loro rifiuti dovranno essere depositati negli appositi spazi con le stesse modalità ed orari delle utenze domestiche».

Una soluzione che giunge forse con un po' di ritardo, visto che già dalla prossima do-

menica sera il servizio porta a porta sarà ufficialmente attivo, ma almeno non arriva fuori tempo massimo, anche se molti negozianti lamentano di non aver ancora ricevuto il kit necessario alla differenziazione. «Stiamo provvedendo anche a questo - assicura Vaccarezza - entro domenica tutti avranno la propria dotazione».

Intanto da Palazzo Franzoni fanno sapere che nei prossimi giorni la Giunta varerà un'apposita ordinanza con la quale verrà reso gratuito il servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e degli scarti derivanti da lavori agricoli. Per avvalersene l'utente non dovrà far altro che telefonare al numero verde 800-108040 e concordare con l'incaricato il momento del ritiro.

MARCO TRIPODI